



COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N 118 del 01/06/2018

OGGETTO

P.I.P. - PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - MAGGIORI ONERI ESPROPRIATIVI DA RECUPERARE DAI SOGGETTI CONVENZIONATI. PRESA D'ATTO DELLA SOMMA ACCERTATA, DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E DELLE MODALITA' PROCEDURALI.

L'anno duemiladiciotto alle ore **14:50** del giorno **uno** del mese di **Giugno** nella sede comunale, si è riunita la Giunta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato nelle persone dei signori:

Nominativo	Funzione	Presente	Assente
ABBATICCHIO MICHELE	SINDACO	SI	
CALÒ ROSA	ASSESSORE	SI	
DE PALMA GAETANO	ASSESSORE		SI
MANGINI ROCCO	ASSESSORE	SI	
SARACINO ANGELA	ASSESSORE	SI	
LEGISTA MARIANNA	ASSESSORE	SI	
NACCI DOMENICO	ASSESSORE	SI	

Presenti 6 Assenti 1

Assume la Presidenza il Sig. Dott. Michele Abbaticchio -Il Sindaco.
Assiste il Segretario Generale Dott. Salvatore Bonasia .

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

-che il Comune di Bitonto con atto C.C. n.89 del 30/09/1999 ha approvato un Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P) ai sensi dell'art.27 legge 865/1971 in zona D/1 per artigianato e piccole industrie su via Molfetta;

-che, per effetto della scadenza del decennio di efficacia (30-09-2009) del P.I.P., questo Comune ha adottato con atto consiliare n.88 del 29/9/2009 e ha approvato con D.C.C. n.89 del 17.06.2010, la stesura rielaborata del PIP, ritenendo, tra l'altro, *la non sussistenza di alcun interesse pubblico* a completare il piano come originariamente approvato e prevedendo la conseguente estromissione di n.54 lotti da esso;

CONSIDERATO:

- che, ai fini dell'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi, con deliberazione di C.C. n.97 del 29/10/99 e n.3 del 3/1/2000 è stato approvato il *Regolamento per l'assegnazione delle aree nel P.I.P.*, che prevede tra l'altro, l'assegnazione dei lotti PIP mediante procedura di bando pubblico;

-che con deliberazione di C.C. n. 97 dell'11/02/2000 sono stati approvati gli schemi di convenzione per le cessioni in proprietà delle aree PIP;

-che con atti G.C. n.23 dell'11/2/2000, n.156 del 19/06/2002, n.228 del 23/9/2005, n. 297 del 11/9/2008, n.275 del 02/09/2010 sono stati approvati n.5 bandi di concorso per l'assegnazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi nel PIP;

-che in base all'art.15 del suddetto Regolamento la stipula della convenzione era *subordinata al previo versamento, da parte dell'assegnatario del corrispettivo di cessione [...] comprensivo sia del costo di acquisizione dell'area (lire 50.000 al metro quadro) che dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione (lire 62.965 al metro quadro rapportate all'area del lotto), ed era pari a lire 112.965 al mq , in conformità al punto 4 del dispositivo del Consiglio Comunale n.120 del 10.10.1998 di adozione del Piano[...]*;

- che l'attività espropriativa dei suoli interessati dall'attuazione del P.I.P. ha subito l'avvicinarsi della evoluzione legislativa in materia di criteri di indennità, a partire dall'art. 16 commi 5, 6 e 7 della Legge 22/10/1971 n.865 così come modificati ai sensi dell'art. 5/bis della Legge n. 359 del 08/08/1992 di conversione del D.L. 11/07/1992 n. 333 e per finire agli artt. 37, commi 1 e 2 e art. 45 comma 2, lettera a) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 , come modificato dal D.lgs n.302/2002, dal D.lgs n.330 /2004 e dalla L.244/2007, art.2 commi 89-90, conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n.348 del 22/10/2007;

-che con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 18/03/2008 è stata determinata in via definitiva, la misura del valore venale dei suoli edificabili e dei suoli destinati a strada e servizi ricadenti nel PIP, pari a € 52,31/mq;

- che avverso le determinazioni di indennità di espropriazione, alcuni soggetti espropriandi, citavano il Comune di Bitonto in giudizio e proponevano opposizione alla stima ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.2 ottobre 1971 n. 865, finalizzata alla rideterminazione dell'indennità di occupazione e di espropriazione;

- che il Comune di Bitonto, essendo risultato soccombente in tali giudizi, procedeva a pagamento dei maggiori oneri di esproprio tramite deliberazioni di Consiglio Comunale attestanti il riconoscimento della legittimità delle stesse quale debiti fuori bilancio;

- che il Comune di Bitonto, altresì, raggiungeva accordo bonario per la definizione di altri contenziosi in atto, successivamente estinti, e procedeva al pagamento dei maggiori oneri tramite determinazioni dirigenziali del servizio di competenza;

DATO ATTO:

- che l'art. 27, ultimo comma, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, prevede che il rapporto tra amministrazione concedente e il concessionario dell'area P.I.P. è regolato da "una convenzione per atto pubblico con la quale vengono disciplinati gli oneri posti a carico del concessionario o dell'acquirente e le sanzioni per la loro inosservanza" e l'art. 35 della medesima legge, che esprime il principio generale del perfetto pareggio economico (riferito ai piani per l'edilizia economica e popolare ma ritenuto applicabile anche ai P.I.P.) secondo cui i corrispettivi della concessione in superficie, di cui all'ottavo comma, lettera a), ed i prezzi delle aree cedute in proprietà devono, nel loro insieme, assicurare la copertura delle spese sostenute dal Comune o dal consorzio per l'acquisizione delle aree;

- che l'applicabilità alle aree P.I.P. del principio di pareggio dei costi di acquisizione trova ulteriore conferma nell'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981 n. 786 (convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 1982, n. 51), secondo il quale "i Comuni sono tenuti ad evidenziare con particolari annotazioni gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione di diritto di superficie di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457. Il prezzo di alienazione o di concessione in diritto di superficie delle aree e dei fabbricati, di cui al comma precedente, deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali";

VALUTATO:

- che "l'orientamento giurisprudenziale riconosce la sussistenza del potere dell'amministrazione di ricostruire l'equilibrio economico imposto dall' art. 35 della Legge 1971 n.865 attraverso la rideterminazione del prezzo di cessione delle aree che sia variato a seguito della variazione del costo di acquisizione delle stesse" (T.A.R. Piemonte- Sez. I -n. 318/2014);
- che "i prezzi delle aree cedute per la realizzazione dei P.E.E.P. (PIP) devono, nel loro insieme, assicurare la copertura delle spese sostenute dal Comune o dal consorzio per l'acquisizione delle aree, così enunciando la regola per cui i costi inerenti la procedura espropriativa devono gravare totalmente sugli assegnatari, e non sull'Amministrazione espropriante" (T.A.R. Veneto - Sez. II - 13 ottobre 2011, n. 1561);
- che "in materia di piani per le aree da destinare ad insediamenti produttivi previsti e disciplinati dall'art. 27, L. 22 ottobre 1971 n. 865, deve ritenersi che, nonostante l'espressa quantificazione del costo delle aree e delle spese di urbanizzazione, come contenuta nella convenzione stipulata tra le parti, il Comune ha diritto a ripetere dai singoli acquirenti l'importo pro quota di quanto effettivamente speso per l'acquisizione delle aree e per le spese di urbanizzazione; ciò anche nell'ipotesi in cui nessuna riserva in tal senso fosse contenuta nel contratto stesso, dovendosi ritenere operante il meccanismo di inserzione automatica di clausole per l'integrazione del contenuto del contratto prevista dall'art. 1339 del codice civile, in relazione alla natura inderogabile della disposizione legislativa sopra richiamata in tema di copertura delle spese sostenute dall'Ente pubblico per gli scopi in questione" (T.A.R. Toscana - Sez. I - 28 giugno 2006, n. 2956);
- che "i soggetti interessati alla determinazione dell'indennità sono, solo, i debitori finali, e cioè gli assegnatari [...]nei confronti dei quali il Comune avrà il dovere di rivalersi ossia [...] coloro i quali hanno beneficiato, in ultima istanza del provvedimento di espropriazione, anche eventualmente a titolo derivativo, attraverso acquisto successivo" (TAR Toscana, Sezione I n.693 del 22/04/2016);
- che "il Comune deve provvedere al recupero sia delle somme versate a titolo di indennità espropriativa sia degli ulteriori oneri per spese legali, consulenze tecniche ed interessi determinati dall'emissione di sentenze definitive o dalla stipula di eventuali transazioni al fine di garantire la copertura integrale delle spese di acquisizione delle aree nell'osservanza dei principi di prudenza e di sana gestione finanziaria" (Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo per la Puglia nella Deliberazione n.14/PAR/2008 del 27/05/2008);

ACCERTATO:

- che l'art. 16 del *Regolamento* su citato prevede che: "il concessionario è tenuto a rimborsare al Comune gli eventuali oneri aggiuntivi per effetto di sentenze che rideterminino l'indennità di espropriazione del suolo assegnato".

-che, le convenzioni stipulate tra le parti hanno previsto espressamente l'obbligo di rimborso al Comune da parte dell'assegnatari di eventuali oneri aggiuntivi conseguenti alle variazioni in aumento delle indennità di espropriazione dei suoli ricompresi nel PIP per effetto dei procedimenti amministrativi, arbitrali o giudiziari, ovvero a modificazioni normative;

- che il Comune, in ossequio al Regolamento e alle Convenzioni stipulate, comunicava agli assegnatari, con note *ad personam*, che erano in corso "azioni giudiziarie avverso la formazione del PIP e le relative procedure espropriative e che i relativi ricorsi erano visionabili presso il Settore Territorio";

-che l'avvio della procedura di recupero dei maggiori oneri veniva di fatto rinviata al momento in cui si fossero conclusi definitivamente tutti i giudizi incardinati presso le competenti sedi giudiziarie in opposizione alle determinazioni amministrative delle indennità espropriative e ad oggi è pendente soltanto il giudizio Comune di Bitonto contro il sig. _____ dinanzi al Tribunale di Bari, in attesa di sentenza di appello per la riforma parziale della sentenza di 1° grado, per cui le somme accertate con il presente provvedimento sono suscettibili di eventuale conguaglio;

PRESO ATTO:

-che la somma da recuperare è di complessivi **€ 4.680.784,94**, salvo conguaglio, così come specificato nell'**Allegato A** riportante l'elenco delle sentenze-ordinanze, i maggiori oneri riconosciuti e le spese legali;

-che i maggiori oneri di cui al punto precedente verranno ripartiti tra gli assegnatari dei lotti ricompresi nel PIP, in misura proporzionale alla superficie dagli stessi acquisita e oggetto di convenzione ovvero ancora nella disponibilità dell'Ente, così come specificato nell' **Allegato B** contenente la relazione e sintesi tecnica del procedimento.

-che gli importi per ciascun assegnatario così ottenuti sono riportati nell'**Allegato C**, contenente l'elenco dei lotti ricadenti nel PIP, con l'indicazione dei relativi estremi catastali, estensione, incidenza percentuale e data della stipula convenzione e/o eventuali successivi atti di vendita;

VISTE:

-la nota del Servizio Lavori Pubblici del 07/07/2016 n. prot. 28619, con la quale detto Ufficio inviava in allegato al Servizio Territorio "prospetto riepilogativo e copie delle sentenze e delle deliberazioni di C.C. di riconoscimento fuori bilancio e copie delle determinazioni delle rideterminazioni delle indennità" attestante l'attività di propria competenza svolta e in particolare:

a) l'individuazione e la raccolta delle sentenze relative ai contenziosi promossi dai proprietari a seguito delle procedure amministrative di espropriazione attivate dal Comune di Bitonto;

b) l'individuazione e la raccolta delle delibere di C.C. di riconoscimento di debito fuori bilancio relative alle maggiori somme riconosciute dalle Autorità Giudiziarie a favore dei soggetti espropriati a carico del Comune di Bitonto;

c) l'individuazione e la raccolta di determinazioni dirigenziali attestanti atti di cessione volontaria, atti transattivi e quant'altro definito per la definizione bonaria di alcuni contenziosi in essere, successivamente estinti;

- la nota Servizio Territorio n.6468 del 15/02/2017, dalla quale si evince l'attività tecnico-amministrativa espletata e di seguito riportata:

a) la ricognizione di tutte le convenzioni stipulate dei lotti assegnati in base a data e numero di repertorio con l'individuazione di ulteriori convenzioni integrative e subentri.

b) la classificazione tabellare dei singoli lotti per ditta assegnataria, per fogli, particelle ed estensione dei lotti;

c) il calcolo delle incidenze % dei singoli lotti per l'attribuzione delle somme in base all'estensione delle superfici assegnate;

d) la ricognizione dei lotti di proprietà comunale;

-la nota Servizio Legale e Contenzioso del 07/02/2018 prot. n.6683, in cui sono state comunicate parzialmente le spese legali sostenute per la difesa del Comune di Bitonto in alcuni contenziosi giudiziari attivati;

DATO ATTO:

-che per le spese legali mancanti l'Ufficio Territorio procedeva alla puntuale ricognizione delle stesse riportate nelle deliberazioni di C.C. di riconoscimento debito fuori bilancio e nelle determinazioni dirigenziali allegate alla nota suddetta;

VISTA:

-La Deliberazione Giunta Comunale n.47 del 1/03/2016 con la quale il Comune di Bitonto, tra l'altro, ha attribuito alla competenza del Servizio Territorio il *"recupero delle maggiori somme esborsate per procedure espropriative finalizzate all'acquisizione di aree ricomprese nella Zona PIP"*;

DATO ATTO:

- che non sussistono in capo al Responsabile del Servizio conflitti di interesse, anche potenziale rispetto alla fattispecie in argomento o ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii;
- che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa nonché il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000 così come sostituito dal Decreto Legge 10 ottobre 2012 n.174, come da allegato foglio;

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di APPROVARE il prospetto che quantifica le somme esborsate dal Comune di Bitonto per l'acquisizione delle aree ricadenti nel PIP, a titolo di maggiori indennità espropriative e di spese di giudizio derivanti da esse comprensivi delle spese legali, pari a complessivi **€ 4.680.784,94**, salvo conguaglio, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 3) Di APPROVARE i criteri di ripartizione dei maggiori oneri espropriativi contenuti nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 4) Di DARE ATTO che i rimborsi dovuti da ciascun assegnatario sono riportati nell' **Allegato C**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 5) Di DARE ATTO che con successivi provvedimenti si procederà alla comunicazione dell'avvio del procedimento di recupero, ai sensi della Legge 241/1990 e s. m. e ii.,
- 6) Di DARE ATTO che, successivamente alla comunicazione dell'avvio del procedimento e all'esito della fase relativa alla partecipazione al procedimento amministrativo, si procederà alla notificazione dei provvedimenti di accertamento e richiesta di pagamento per ogni singolo soggetto attuatore o aventi causa dello stesso;
- 7) Di STABILIRE le ulteriori modalità procedurali, tra cui:

- il pagamento di quanto dovuto in unica soluzione senza interessi entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di accertamento e richiesta delle somme dovute;

e, in alternativa,

- per i debiti per i quali non sia stata ancora attivata la riscossione coattiva, e per gli importi nella fase esecutiva, in analogica applicazione dell'art. 19 del Regolamento Generale delle Entrate della Città di Bitonto adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 33 del 21/04/2005, modificato

con C.C. n.78 del 25/10/2005, e ancora successivamente modificato con CC. n. 103 del 26/11/2013, la possibilità, ad istanza di parte, di dilazionare il pagamento delle somme dovute, con l'applicazione degli interessi legali, scadenti il giorno di ciascun mese indicato nel piano di ammortamento del debito accolto dal Responsabile dell'Entrata;

8) Di STABILIRE che in caso di non ottemperanza alla richiesta di pagamento entro il termine di 60 giorni dalla notificazione del provvedimento di accertamento o in caso di mancato pagamento delle rate (in relazione della somma rateizzata), la decadenza dal beneficio della rateizzazione e per entrambi i casi l'attivazione di tutte le forme di riscossione coattiva ai sensi di legge;

9) Di DARE ATTO che i corrispettivi, sopra indicati saranno introitati sui sotto descritti capitoli:

- TITOLO 4 – Entrate in conto capitale
- TIPOLOGIA 400- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
- CATEGORIA 2- Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti
- CAPITOLO in entrata 51289 – Rimborsi espropri ZONA PIP
- TITOLO 3 – Entrate extratributarie
- TIPOLOGIA 300
- CATEGORIA 3 – Altri interessi attivi
- CAPITOLO in entrata 51213 – Interessi su crediti da sentenza, del Bilancio di previsione 2016-2018 approvato con deliberazione di C.C. n. 104 del 30/05/2016 e nei successivi bilanci fino al completamento dei piani di rateizzazione;

10) Di TRASMETTERE la presente proposta al Servizio LL.PP., al Servizio Ragioneria, al Servizio Territorio, al Servizio Avvocatura per quanto di rispettiva competenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Segretario Generale

Dott. Salvatore Bonasia

IL Il Sindaco

Dott. Michele Abbaticchio



COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

13 - Servizio per il Territorio

PARERE TECNICO

*Si rilascia parere Favorevole sotto il profilo tecnico relativamente alla Proposta di delibera di Giunta del 22/05/2018, avente oggetto **P.I.P. - PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - MAGGIORI ONERI ESPROPRIATIVI DA RECUPERARE DAI SOGGETTI CONVENZIONATI. PRESA D'ATTO DELLA SOMMA ACCERTATA, DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E DELLE MODALITA' PROCEDURALI.** Registro delle proposte n° 123 del 22/05/2018, a firma del Responsabile Sangirardi Giuseppe dell'Ufficio Proponente 13 - Servizio per il Territorio.*

Data 22/05/2018

Il Responsabile

Sangirardi Giuseppe



COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

OGGETTO: P.I.P. - PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - MAGGIORI ONERI ESPROPRIATIVI DA RECUPERARE DAI SOGGETTI CONVENZIONATI. PRESA D'ATTO DELLA SOMMA ACCERTATA, DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E DELLE MODALITA' PROCEDURALI.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio Ragioneria, visto l'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 esprime il proprio parere Favorevole rilevante ai fini contabili, in ordine alla sola regolarità contabile, relativamente alla proposta di Giunta del **22/05/2018**, con oggetto **P.I.P. - PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - MAGGIORI ONERI ESPROPRIATIVI DA RECUPERARE DAI SOGGETTI CONVENZIONATI. PRESA D'ATTO DELLA SOMMA ACCERTATA, DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE E DELLE MODALITA' PROCEDURALI.**, a relazione di **LEGISTA MARIANNA**, Registro delle proposte n° 123 del **22/05/2018**, presentata dal Responsabile del Servizio **13 - Servizio per il Territorio**.

Bitonto, **23/05/2018**

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
Palmieri Nadia Addolorata Rosaria



COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Con la presente si attesta che la Deliberazione di Giunta n. 118 del 01/06/2018, così come risulta dagli atti d'ufficio è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune di Bitonto per 15(quindici) giorni consecutivi dal 15/06/2018 al 29/06/2018 al n. 2362 ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Bitonto data **29/06/2018**

Il Segretario Generale
BONASIA SALVATORE

ALLEGATO A

CONTENZIOSO	SENTENZA/ORDINANZA	MAGGIORI ONERI RICONOSCIUTI		SPESE LEGALI	
		Deliberazioni C.C. - Determinazioni dirig.	Importi	Determinazioni dirig.	Importi
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N.714/2006	D.C.C. n. 63 del 13/09/2007	€ 2.978,82		
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N.290/2007	D.C.C. n. 62 del 13/09/2007	€ 38.307,50		
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N.291/2007	D.C.C. n. 64 del 13/09/2007	€ 23.654,18		
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N.292/2007	D.C.C. n. 65 del 13/09/2007	€ 11.632,53		
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N.412/2008	D.C.C. n. 149 del 17/12/2008	€ 31.639,40		
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N.739/2011	D.C.C. n. 9 del 31/01/2012	€ 128.841,85		
		D.C.C. n. 5 del 15/05/2015			
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N.448/2012	D.C.C. n. 42 del 18/04/2013	€ 140.637,49	n.250 del 27.12.2012	€ 5.554,60
		D.C.C. n. 109 del 26/11/2013 (di rettifica)			
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N.678/2012	D.C.C. n. 44 del 18/04/2013	€ 13.773,54	n.246 del 27.12.2012	€ 2.501,39
		D.C.C. n. 78 del 02/10/2013 (di rettifica)			
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N. 704/2012	D.C.C. n. 43 del 18/04/2013	€ 271.663,48	n.253 del 28.12.2012	€ 10.141,45
		D.C.C. n. 110 del 27/11/2013 (di rettifica)			
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N. 795/2012	D.C.C. n. 41 del 18/04/2013	€ 887.987,62	n.41 del 06.03.2013	€ 12.456,54
				n.1566 del 18.09.2015	€ 32.605,25
Omissis	CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE N.7585/2013	D.C.C. n. 9 del 27/01/2014	€ 38.057,23	n.295 del 20.12.2006	€ 1.896,43
		D.C.C. n. 229 del 29/12/2014 (di rettifica)		n.348 del 20.06.2016	€ 4.270,88
				n.99 del 09.04.2014	€ 5.596,63
Omissis	ORDINANZA CORTE D'APPELLO di BARI N. 1104/2013	D.C.C. n. 79 del 02/10/2013	€ 176.853,98	n.206 del 11.12.2012	€ 1.000,00
				n. 96 del 28.05.2013	€ 2.000,00
				n. 450 del 15.07.2012	€ 2.642,25
Omissis	ORDINANZE CORTE D'APPELLO di BARI N. 1106/2013	D.C.C. n. 40 del 22/04/2015	€ 515.709,62	n. 208 del 11.12.2012	€ 1.200,00
				n. 6 del 16.01.2014	€ 2.800,00
				n. 1522 del 17.09.2015	€ 6.586,00
				n.793 del 15.06.2017	€ 108,75
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N. 1271/2013	D.C.C. n. 7 del 27/01/2014	€ 55.663,07	n.249 del 19.12.2013	€ 8.134,18
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI N. 171/2014	D.C.C. n. 189 del 19/12/2014	€ 123.801,72	n.759 del 28.04.2016	€ 1.852,50
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI n. 1004/2013	D.C.C. n. 8 del 27/01/2014	€ 412.356,23	n.234 del 16.12.2013 - n.91 del 1.4.2014 (di rettifica)	€ 17.705,66
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI n. 1738/2013	D.C.C. n. 127 del 16/10/2014	€ 59.662,38		
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI n. 1055/2014	D.C.C. n. 38 del 22/04/2015	€ 87.741,20		
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI n. 1602/2013	D.C.C. n. 186 del 19/12/2014	€ 57.848,90		
Omissis	ORDINANZE CORTE D'APPELLO di BARI n. 1105/2013	D.C.C. n. 41 del 22/04/2015	€ 566.511,06	n.207 dell'11.12.2012	€ 1.500,00
				n.7 del 16.01.2014	€ 4.000,00
				n.1138 del 20.07.2015	€ 7.256,62
				n.686 del 22.05.2017	€ 113,12
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI n.863/2014	D.C.C. n. 39 del 22/04/2015	€ 64.628,46		
Omissis	CORTE D'APPELLO di BARI n.1890/2014	D.C.C. n. 184 del 30/12/2015	€ 310.377,77	n. 1567 del 18.09.2015	€ 18.147,19
Omissis	TRIBUNALE DI BARI - Sez. Stralcio n. 1059/2015	D.C.C. n. 132 del 21/10/2015	€ 26.960,08	n. 407 del 14.04.2017	€ 11.750,00
				n.1664 del 02.10.2015	€ 11.767,73

ALLEGATO A

Omissis	DEFINIZIONE BONARIA	D. D. n. 191 del 05/06/2009	€ 82.662,38		
		D.D. n. 178 del 07/06/2009	€ 2.483,31		
Omissis	DEFINIZIONE BONARIA	D.D. n. 84 del 09/03/2009	€ 12.726,44		
		D.D. n.235 del 13/07/2009	€ 69.143,04		
Omissis	DEFINIZIONE BONARIA	D.D. n.179 del 07/06/2013	€ 1.800,15		
		D.D. n.419 del 03/11/2009	€ 13.322,24		
Omissis	DEFINIZIONE BONARIA	D.D. n.100 del 08/03/2010	€ 3.866,07		
Omissis	DEFINIZIONE BONARIA	D.D. n.246 del 07/05/2010	€ 8.515,27		
Omissis	DEFINIZIONE BONARIA	D.D. n.245 del 07/05/2010	€ 42.477,02		
Omissis	DEFINIZIONE BONARIA	D.D. n.276 del 25/05/2010	€ 88.478,27		
		D.D. n.33 del 07/02/2013	€ 3.628,66		
Omissis	DEFINIZIONE BONARIA	D.D. n.389 del 20/07/2010	€ 72.770,01		
Omissis	DEFINIZIONE BONARIA	D.D. n.452 del 26/08/2010	€ 58.036,80		
TOTALI			€ 4.507.197,77		€ 173.587,17
TOTALE COMPLESSIVO				€ 4.680.784,94	

ALLEGATO B

P.I.P. - PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI MAGGIORI ONERI ESPROPRIATIVI DA RECUPERARE DAI SOGGETTI CONVENZIONATI.

RELAZIONE E SINTESI TECNICA DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA

L'attività espropriativa dei suoli interessati dall'attuazione del PIP approvato dal Comune di Bitonto con C.C. n°89 del 30/9/1999 e rielaborato con D.C.C. n.89 del 17.06.2010, ha subito l'avvicinarsi della evoluzione legislativa in materia di criteri di indennità, con riferimento all'art. 16 commi 5, 6 e 7 della Legge 22/10/1971 n.865 così come modificati ai sensi dell'art. 5/bis della Legge n. 359 del 08/08/1992 di conversione del D.L. 11/07/1992 n. 333 e agli artt. 37, commi 1 e 2 e 45 comma 2, lettera a) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 237, come modificato dai D. Lgs. n.302/2002, n.330 /2004 e dalla L.244/2007, art.2 commi 89-90, conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n.348 del 22/10/2007.

Avverso le determinazioni di indennità di espropriazione ed occupazione, alcuni soggetti cedenti aree ricomprese all'interno del PIP, alla luce del cambiamento del criterio di calcolo delineatosi, hanno citato il Comune di Bitonto in giudizio e hanno proposto opposizione alla stima ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. 2 ottobre 1971 n. 865.

Il Comune di Bitonto ha proceduto al pagamento dei maggiori costi conseguenti alla soccombenza in alcuni dei suddetti giudizi o in seguito ad accordo bonario per la definizione di altri contenziosi in atto, successivamente estinti.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DA VERSARE AL COMUNE

Seguendo il marcato e univoco orientamento giurisprudenziale e le disposizioni dell'art. 35 della citata legge 865 secondo cui i "corrispettivi della concessione in superficie e i prezzi delle aree cedute in proprietà devono nel loro insieme assicurare la copertura delle spese sostenute per l'acquisizione delle aree comprese nel piano", il Comune di Bitonto intende applicare il principio *del perseguimento del perfetto pareggio economico, con corrispondenza delle entrate ed uscite e rimborso, da parte degli assegnatari delle aree o loro aventi causa, di tutte le spese sostenute per l'acquisto delle aree medesime* (Cons. Stato, sez.4, n.1117 e 1492 del 2015; sez.5, n.3809 del 2014).

In virtù della suddetta problematica è emersa la necessità di attivare il procedimento di

"conguaglio" per il recupero dei maggiori oneri dovuti per l'esproprio delle aree ricadenti nel P.I.P. nei confronti degli assegnatari dei lotti.

Il conguaglio si riferisce alla differenza tra l'indennità di esproprio versata dal Comune all'epoca del decreto di espropriazione o di acquisizione definitiva dei terreni e l'indennità fissata dalle sentenze definitive di esproprio emesse dalle autorità competenti; si precisa altresì che i maggiori oneri di esproprio si saranno dovuti dagli attuali titolari degli alloggi edificati in area P.I.P.

Si fa presente che l'avvio della procedura di recupero veniva di fatto rinviata al momento in cui si fossero conclusi definitivamente tutti i giudizi incardinati presso le competenti sedi giudiziarie in opposizione alle determinazioni amministrative delle indennità espropriative e ad oggi è pendente esclusivamente il giudizio Comune di Bitonto contro il sig. Gentile Emanuele dinanzi al Tribunale di Bari, in attesa di sentenza di appello per la riforma parziale della sentenza di 1° grado, per cui le somme accertate nell'ambito del procedimento sono suscettibili di eventuale integrazione.

Al fine della determinazione del corrispettivo da versare all'Ente questo Ufficio ha predisposto apposito prospetto denominato **allegato A** contenente:

- riepilogo delle sentenze riferite ai contenziosi, gli importi dei maggiori oneri riconosciuti tramite le deliberazioni di C. C. di riconoscimento di debito fuori bilancio e le determinazioni dirigenziali del servizio di competenza, comprensivo anche delle spese legali così come comunicate dal servizio legale e contenzioso con nota protocollo n.6683/2018 Si fa presente che l'ufficio scrivente ha provveduto all'integrazione delle spese legali mancanti, attraverso la verifica puntuale degli importi delle stesse risultanti dalle determinazioni dirigenziali di riferimento allegate alla nota suddetta.

PROCEDIMENTO PER LA RIPARTIZIONE

Atteso che da tale ricognizione la somma da recuperare dal Comune di Bitonto ad oggi risulta essere di complessivi **€ 4.680.784,94**, salvo conguaglio, l'Ufficio Territorio ha stabilito che i maggiori oneri verranno distribuiti tra gli assegnatari dei lotti ricompresi nel PIP, sia oggetto di convenzione con i privati, sia ancora nella disponibilità dell'Ente, in misura proporzionale alla estensione dagli stessi, attraverso il calcolo delle incidenze percentuali.

Si fa presente che per il calcolo suddetto sono state considerate anche le particelle catastali che, pur ricedenti nei lotti estromessi dal P.I.P. con D.C.C. n.89 del 17.06.2010, risultano ancora di proprietà del Comune: tale scelta è infatti giustificata dalla considerazione che l'Ente potrebbe cedere le aree nel caso in cui si verificassero le condizioni favorevoli.

Ai fini della ripartizione si è proceduto alla classificazione tabellare dei singoli lotti per ditta assegnataria, per fogli, particelle ed estensione dei lotti, suddivisi per numero di bando.

Le risultanze di tale indagine ricognitiva finalizzata al calcolo totale della superficie ricadente nel P.I.P. sono le seguenti:

Totale primo bando	Mq 72.742
Totale secondo bando	Mq 20.953
Totale terzo bando	Mq 39.728
Totale quarto bando	Mq 7.150
Totale quinto bando	Mq 1.525
Lotti retrocessi parzialmente	Mq 4.793
Lotti non assegnati	Mq 16.923
TOTALE MQ	Mq 163.814

Per il calcolo delle incidenze percentuali per ogni singolo lotto o particella ricadente nel PIP si è applicata la seguente formula:

$V = (N * 100) / T$, dove:

N è la superficie di ogni singolo lotto intero o in parte;

T superficie totale lotti ricedenti nel PIP (Mq 163.814);

V è il valore in percentuale calcolato per singolo lotto intero o in parte.

Per il calcolo degli importi spettanti a ciascun assegnatario si è invece applicata la seguente formula:

$I = (S * V)$, dove:

I è importo dei maggiori oneri dovuto per ciascun lotto (intero o in parte);

V è il valore in percentuale calcolato per singolo lotto (intero o in parte);

S (4.680.784,94 €) è la somma totale esborsata dal Comune per maggiori oneri di espropriazione.

Le risultanze di tale calcolo effettuato per ogni singolo lotto o particella sono riportati nell'**Allegato C**.

ALLEGATO C

ELENCO ASSEGNATARI 1° BANDO - P.I.P.

ist.n.	DITTA ASSEGNATARIA	Lotto/i	Foglio	Particelle	estensione lotto mq	sup agg	totali mq	incidenza %	rimborso dovuto	data stipula convenzione	note
2	Omissis	102	38	2326-2328-220- 2327-2620	1.890	82	1.972	1,2038043	€ 56.347,49	Rep.n.54602/Racc.9222 del 29.3.2004, Conv. Integrativa Rep.n.67763/Racc.14463 del 19.12.2013	Omissis
5	Omissis	197-198	37	1007-517-1008-547 1009-529-537	1.840		1.840	1,1232251	€ 52.575,75	Rep.n.51103/Racc.23064 del 19.09.2006	
6	Omissis	113-115	38	2341-2339-2336- 2329-1885-1887- 2345-2343-259	2.022	15	2.037	1,2434835	€ 58.204,79	Rep.46222/Racc.19783 del 30.03.2004, Conv. Integrativa Rep.50352/Racc.22526 del 9.03.2006	
13	Omissis	173	37	575-564	1.059		1.059	0,6464649	€ 30.259,63	Rep.n.103.953/Racc.4.261 del 14.01.2003	
15	Omissis	172	37	576-611	1.016		1.016	0,6202156	€ 29.030,95	Rep.n.103.954/Racc.4.262 del 14.01.2003	Omissis
17	Omissis	146-151	37	641-638	1.905		1.905	1,1629043	€ 54.433,05	Rep.n.47459/Racc.20637 del 6.12.2004	
18	Omissis	141	37	652-636	1.014		1.014	0,6189947	€ 28.973,81	Rep.n.28894/Racc.7742 del 9.03.2004	
19	Omissis	189	37	745	894		894	0,5457409	€ 25.544,96	Rep.n.52824/Racc.8927 del 3/10/2003	
21	Omissis	97	38	2058	900		900	0,5494036	€ 25.716,40	Rep.n.49637/Racc.8318 del 6/12/2002	
22	Omissis	144-150	37	655-656	2.221		2.221	1,3558060	€ 63.462,36	Rep.37902/Racc.11076 del 30.06.2004	
23	Omissis	170-171	37	599-609-610	2.096		2.096	1,2794999	€ 59.890,64	Rep.44456/Racc.18610 del 6.02.2003	
24	Omissis	99	38	2314	1.659		1.659	1,0127340	€ 47.403,90	Rep.48055/Racc.21080 del 18.03.2005	

ALLEGATO C

	COLAPINTO GIUSEPPE										
25		142-143	37	654-653	2.020	2.020	1,2331058	€	57.719,03	Rep.38639/Racc.11186 del 2.12.2004	
	Omissis										
26		107	38	1877-2206	1.031	1.031	0,6293723	€	29.459,57	Rep.40079/Racc.6751 del 13.09.2000	
	Omissis										
27		109	38	2069-1878-1892-1899	1.300	1.300	0,7935830	€	37.145,91	Rep.58875/Racc. 10021 del 30.6.2005, Atto di vendita Rep.12374/Racc. 6888 del 12.9.2012	
	Omissis										
28		199parte	37	954	558	558	0,3406302	€	15.944,17	Rep.59794/Racc. 10155 del 11.11.2005	
	Omissis										
31		199parte	37	953	559	559	0,3412407	€	15.972,74	Rep.58962/Racc.10036 del 12.07.2005	
	Omissis										
33		147-148-149	37	639-658-659-660	3.028	3.028	1,8484379	€	86.521,40	Rep.49034/Racc.21661 del 16.09.2005	
	Omissis										
34		165	37	589	912	912	0,5567290	€	26.059,29	Rep.44457/Racc.18611 del 6/02/2003	
	Omissis										
35		206	37	903-976-901-899	1.145	1.145	0,6989635	€	32.716,98	Rep.58876/Racc. 10022 del 30.06.2005	
	Omissis										
37		79	38	2301-2294-2299-2024-2303-2308	1.029	1.029	0,6281514	€	29.402,42	Rep.50671/Racc.22641 del 20.06.2006, Atto di vendita Rep.24613/Racc.9142 del 26.02.2010	
	Omissis										
38		105	38	1856-2047	1.384	1.384	0,8448606	€	39.546,11	Rep.39558/Racc.14663 del 23.09.2003, Atto di vendita Rep.16054/Racc. 5370 del 15.01.2009	Omissis
	Omissis										
40		145	37	635	1.014	1.014	0,6189947	€	28.973,81	Rep.51244/Racc. 8641 del 29.04.2003, Atto di scissione n.37822/18093 del 25.1.2010	
	Omissis										
43		200	37	905	780	780	0,4761498	€	22.287,55	26.06.2003, Atto di donazione Rep.39082/Racc.11326 del 20.06.2005, Atto di costitut. Società Rep.10310/Racc.2789	
	Omissis										
44		34-36-37	36 - 37	628-630-512-499-666-956-958-960	2.782	2.782	1,6982675	€	79.492,25	Rep.45668/Racc. 19398 del 9.12.2003	

ALLEGATO C

47	Omissis	184-185-188	37	931-1139-920-1003 1011-1001-998-487 916-917-915-914 1131-1133-486-488 913-912-1129	4.123	4.123	2,5168789	€	117.809,69	Rep.58189/Racc. 9891 del 15.04.2005	
48	Omissis	180-181-183	37	930-919-922-1005-1010	3.037	3.037	1,8539319	€	86.778,57	Rep.49422/Racc.8275 del 21.11.2002	
49	Omissis	56	36	420-627-636-634-668	1.068	1.068	0,6519589	€	30.516,80	Rep.61217/Racc.10501 del 31.05.2006	Omissis
50	Omissis	162	37	973-1121-1119	864	864	0,5274274	€	24.687,74	Rep.57880/Racc. 9843 del 15.03.2005	
52	Omissis	52	36	395-786-407-419-643-641-670	1.016	1.016	0,6202156	€	29.030,96	Rep.50005/Racc. 22290 del 14.03.2006	
55	Omissis	178 parte, 179	37	994-580-569-618	1.589	1.589	0,9700026	€	45.403,73	Rep.40048/Racc.6104 del 7.3.2003	
56	Omissis	204	37	695-963	1.059	1.059	0,6464649	€	30.259,63	Rep.59389/Racc.10101 del 13/9/2005	
57	Omissis	54	36	409-626-637-638-669	1.017	1.017	0,6208261	€	29.059,53	Rep.22731/Racc.7999 del 12.05.2005	
61	Omissis	98	38	2059-2311	1.868	1.868	1,1403177	€	53.375,82	Rep.59793/Racc. 10154 del 11.11.2005, Atto di vendita Rep.66240/Racc. 13340 del 22.03.2011	
66	Omissis	76/B	38	2281-2289-2501-2502	653	653	0,3986228	€	18.658,68	Rep.61858/Racc.10689 del 17.10.2006	
68	Omissis	76/A	38	2500-2503-2298-2307-2302-2295	661	661	0,4035064	€	18.887,27	Rep.61913/Racc.10721 del 9.11.2006	
73	Omissis	195	37	988-984-983	1.064	1.064	0,6495171	€	30.402,50	Rep.48281/Racc. 21222 del 19/04/2005	
77	Omissis	156	37	924	852	852	0,5201021	€	24.344,86	Rep.21888/Racc.7418 del 23.01.2003	
80	Omissis	175(parte)	37	991	1.001	1.001	0,6110589	€	28.602,35	Rep.49971/Racc.8392 del 14.01.2003	
82	Omissis	119	38	1799-1785-1797-1793-1795-1791	1.276	1.276	0,7789322	€	36.460,14	Rep.54051/Racc. 9125 del 5.02.2004	
83	Omissis	77	38	2291-2011-2296-2293-2297-608-606-2278-2284	1.028	1.028	0,6275410	€	29.373,84	Rep.61912/Racc.10720 del 9.11.2006	
84	Omissis	103	38	1836	1.360	1.360	0,8302099	€	38.860,34	Rep.56681/Racc.9580 del 9.11.2004	

ALLEGATO C

	Omissis											Rep.49589/Racc.8305 del 3.12.2002, Atti di vendita:Rep.63882/Racc.1185 4del 18.7.2008, Rep.63881/Racc.11853 del 18.7.2008, Rep.63879/Racc.11851 del 18.7.2008	Omissis
85		175(parte)- 176-177- 178(parte)	37	992-612-613-614- 578-993	3.008		3.008	1,8362289	€	85.949,93			
86	Omissis	92	38	2432-2434-2433- 2538	1.850	109	1.959	1,1958685	€	55.976,03		Rep.49113/Racc.21697 del 27.09.2005, Convenz. Integrativa Rep.64143/Racc. 12013 del 4.11.2008	
89	Omissis	44	36	474-610-594-612- 590-592-472-615- 578	1.006		1.006	0,6141111	€	28.745,22		16/09/2005, Compravendita e scioglimento società Rep.24877/Racc. 15153 del 12/05/2008	
91	Omissis	174	37	577-567	1.094		1.094	0,6678306	€	31.259,71		Rep.40044/Racc.6736 del 8.09.2000	
92	Omissis	116(parte)	38	2337-2330	692		692	0,4224303	€	19.773,05		Rep.47970/Racc.21014 del 7.03.2005	
93	Omissis	80-81-82-83	38	2347-2026-2028- 2030-2031-2018- 2019-2309-2304	4.145		4.145	2,5303088	€	118.438,31		Rep.49088/Racc.21683 del 23.09.2005	
94	Omissis	157	37	1115-1117	1.147		1.147	0,7001844	€	32.774,12		Rep.47925/Racc. 20975 del 25.02.2005, Atto di vendita Rep.66923/Racc.13852 del 18.04.2012	
					72.742			44,4052401	€	2.078.513,79			

ALLEGATO C

ELENCO ASSEGNATARI 2° BANDO - P.I.P.

istanza	Ditta assegnataria	Lotto/l	Foglio	Particelle	estensione lotto mq	sup aggiu	totali mq	incidenza %	risultato	data stipula convenzione	note
4	Omissis	140	37	632	1.076		1.076	0,6568425	€ 30.745,39	Rep. 58190 /Racc.9892 del 15.04.2005	
5	Omissis	72-74	38	2475-2472-2474-2482-2480-2479-2481-2477-2478	1.959		1.959	1,1958685	€ 55.976,03	Rep. 8965/Racc. 4580 del 24.06.2008	
7	Omissis	118	38	2335-2333-1792-1794-1783	1.219		1.219	0,7441366	€ 34.831,44	Rep. 49035/Racc. 21662 del 16.09.2005, Atto di vendita Rep. 14239/Racc. 8134 del 27.02.2015	
8	Omissis	59	36	633-424-667	917		917	0,5597812	€ 26.202,15	Rep. 50763/Racc.22802 del 3.07.2006	
11	Omissis	116(parte)-117	38	2331-2338-1764-1782-1789-1787	1.785		1.785	1,0896505	€ 51.004,19	Rep. 23890 /Racc.8511 del 26.04.2007	
16	Omissis	104	38	1838-1852	1.001		1.001	0,6110589	€ 28.602,35	Rep. 37793 /Racc.13017 del 31.03.2004	
17	Omissis	131(parte)	37	1168-1170-1172	588		588	0,3589437	€ 16.801,38	Rep. 62902 /Racc.11332 del 2.10.2007	
18	Omissis	131(parte)	37	1169-1171-1173-687-1189-1179	611		611	0,3729840	€ 17.458,58	Rep. 63144/Racc.11470 del 6.12.2007	
19	Omissis	49	36	403-399-656-583-585	1.052		1.052	0,6421918	€ 30.059,61	Rep. 23867/Racc.849 2 del 29.03.2007	
22	Omissis	100	38	2317	1.548		1.548	0,9449742	€ 44.232,21	Rep. 48684/Racc.21481 del 28.06.2005	
26	Omissis	139	37	1198-1202-1053	1.455		1.455	0,8882025	€ 41.574,85	Rep. 37057/Racc. 11433 del 13.03.2008, Atto di vendita Rep. 1158 del 7.12.2011	
28	Omissis	207-208	37	1217-1215-1218-1216-1220	1.905		1.905	1,1629043	€ 54.433,05	Rep. 9152 /Racc. 4719 del 24.10.2008, Cessione ramo d'azienda Rep. 13058/Racc.736 5 del 1.8.2013	

ALLEGATO C

34	Omissis	182	37	1076	1.266	1.266	0,7728277	€	36.174,40	Rep. 29518/Racc. 12667 del 3.10.2008
36	Omissis	64-66	36	854-856-858-862-863	2.035	2.035	1,2422626	€	58.147,64	Rep.30886/Racc.136 37 del 8.10.2009
39	Omissis	91	38	2495-2259	1.449	1.449	0,8845398	€	41.403,40	Rep.3432/Racc.1788 del 22.1.2009, Atto di vendita Rep. 66314/Racc.13394 del 27.4.2011
42	Omissis	210	37	962	1.087	1.087	0,6635574	€	31.059,70	Rep. 138.257/Racc. 5.614 del 28.2.2008, Atto di vendita rep. 67495/Racc. 14258 del 23.04.2013
							20.953		12,7907261	€ 598.706,38

ALLEGATO C

ELENCO ASSEGNATARI 3° BANDO - P.I.P.

Istanza	Ditta Assegnataria	Lotto/l	Foglio	Particelle	estensione lotto mq	sup agglu	totali mq	incidenza %	rimborso dovuto	data convenzione	stipula note
2	Omissis	121-122	37	1244-677-1245-674-678	2.008		2.008	1,2257805	€ 57.376,15	Rep.64001/Racc. 11922 del 22.09.2008	
4	Omissis	110	38	1879-1900	1.331		1.331	0,8125069	€ 38.031,70	Rep.11197/Racc.1584 del 18.01.2008	
5	Omissis	53	36	657-618-624-622	911		911	0,5561185	€ 26.030,71	Rep.10865/Racc.1342 del 19.10.2007	
6	Omissis	60	36	909-915-916	900		900	0,5494036	€ 25.716,40	Rep.40432/Racc. 12408 del 30.03.2010	
8	Omissis	138	37	1197-1201	1.640		1.640	1,0011354	€ 46.861,00	Rep.2082/Racc. 1630 del 11.03.2010	
9	Omissis	55	36	659-410-621-625-416- 623-867-787	1.056		1.056	0,6446335	€ 30.173,91	Rep. 1090/Racc. 813 del 19.06.2008	
12	Omissis	48 per ½	36	920-655-654	515		515	0,3143809	€ 14.715,50	Rep.64663/Racc. 12323 del 4.06.2009	
16	Omissis	193	37	982-986-492-551-541- 533	985		985	0,6012917	€ 28.145,17	Rep.64253/Racc. 12081 del 11.12.2008	
18	Omissis	134	37	1208-1192	1.436		1.436	0,8766040	€ 41.031,95	Rep.65128/Racc. 12612 del 18.12.2009	
19	Omissis	159	37	950-1160	1.323		1.323	0,8076233	€ 37.803,11	Rep.39985/Racc.12030 del 15.02.2008, Atto di vendita Rep.11372/Racc.6173 del 16.05.2011	
21	Omissis	194	37	981-985-720-721-978-980	1.441		1.441	0,8796562	€ 41.174,81	Rep.13749/Racc.3274 del 2.12.2009	
22	Omissis	133	37	1207-1193	923		923	0,5634439	€ 26.373,60	Rep.65244 /Racc.12687 del 27.01.2010, Cessione quote Rep.66537/Racc.13560	
23	Omissis	205	37	693-696-964	1.473		1.473	0,8991905	€ 42.089,18	Rep.12346/Racc. 2356 del 29.10.2008	
30	Omissis	57	36	870-761-868-866	900		900	0,5494036	€ 25.716,40	Rep.14754/Racc.3873 del 17.09.2010	
45	Omissis	130	37	1191-627	1.034		1.034	0,6312037	€ 29.545,29	Rep.65667/Racc.12955 del 29.6.2010	
50	Omissis	132	37	1203-1206	922		922	0,5628335	€ 26.345,02	Rep.65044 /Racc.12558 del 12.11.2009	
52	Omissis	112	38	1903-1906	903		903	0,5512349	€ 25.802,12	Rep.39986/Racc.12031 del 15.02.2008, Atto di vendita Rep.10922 /Racc.5911 del 8.11.2010	

ALLEGATO C

54	Omissis	28	36	531	1013		1.013	0,6183843	€	28.945,24	Rep.11521/Racc.1797 del 5.03.2008	
55	Omissis	153	37	938-302	1.148		1.148	0,7007948	€	32.802,70	Rep.13302/Racc. 3004 del 17.07.2009, Atto di vendita Rep.15196/Racc.4142 del 24.01.2011, Atto di vendita Rep.17053/Racc.5188 del 4.07.2012	
57	Omissis	30-31-32-33-27-29	36	488-491-523-790-524-690-692-533-688-935-936	3.998	2025	6.023	3,6767309	€	172.099,87	Rep.11942 /Racc.2076 del 13.06.2008 + Rep.13748 /Racc.3273 del 2.12.2009	
61	Omissis	192	37	540-509-491	1.008		1.008	0,6153320	€	28.802,37	Rep.64183/Racc.12032 del 14/11/2008	
67	Omissis	51	36	1040-658-617-619	997		997	0,6086171	€	28.488,06	Rep.10373/Racc. 5551 del 8.03.2010	Omissis
69	Omissis	71	38	2473-2470-2263	1.013		1.013	0,6183843	€	28.945,24	Rep.64551/Racc.12251 del 3.04.2009	Omissis
70	Omissis	196	37	1006	928		928	0,5664961	€	26.516,47	Rep.15490/Racc.4315 del 1.04.2011	
77	Omissis	129 per %	37	1246	534		534	0,3259795	€	15.258,40	Rep.65410/Racc.12798 del 30.03.2010, Atto di vendita Rep.65959/Racc.13152 del 22.11.2010	
78	Omissis	167	37	595-996	831		831	0,5072826	€	23.744,81	Rep.12947/Racc. 7287 del 18.06.2013, Atto di vendita Rep.41088/Racc.12955 del 7.02.2014	
80	Omissis	48 per %	36	921	503		503	0,3070556	€	14.372,61	Rep.24699/Racc. 9211 del 23.06.2010	
82	Omissis	136	37	1195	1227		1.227	0,7490202	€	35.060,03	Rep.24121/Racc.8711 del 11.03.2008	Omissis
86	Omissis	158-163	37	948-946-949	2.788		2.788	1,7019302	€	79.663,69	Rep.64006/Racc. 11926 del 23.09.2008	
95	Omissis	95	38	2056-2537	2.014		2.014	1,2294431	€	57.547,59	Rep.64252/Racc. 12080 del 11.12.2008	
							39.728	24,2518954	€	1.135.179,07		

ALLEGATO C

ELENCO ASSEGNATARI 4° BANDO - P.I.P.

Istanza	DITTA ASSEGNATARIA	Lotto/l	Foglio	Particelle	estensione lotto mq	sup agglia	totali mq	incidenza %	risultato	data convenzione	stipula note
1	Omissis	123	37	675-679	1.015		1.015	0,6196052	€ 29.002,39	Rep. 25122/Racc. 9583 del 23.02.2012	
5	Omissis	17	36 - 37	773-507-666-1185-1024	962		962	0,58725139	€ 27.487,97	Rep.65523/Racc. 12862 del 6.05.2010	
7	Omissis	129(parte)	37	1190-1247	534		534	0,32597946	€ 15.258,40	Rep.10808/Racc. 5848 del 17.09.2010, Atto di vendita Rep.11269/Racc. 6119 del 14.04.2011	
15	Omissis	128	37	685-1188	917		917	0,55978122	€ 26.202,15	Rep.65524/Racc. 12863 del 6.05.2010, Cessione ramo d'azienda Rep.14893/Racc.8577 del 19.01.2016	
16	Omissis	18	36 - 37	772-508-700-1026-1083	830		830	0,50667220	€ 23.716,24	Rep.13151 /Racc. 7415 del 24.10.2013	
17	Omissis	16	37	665-1184-1022	890		890	0,54329911	€ 25.430,66	Rep.25104/Racc. 9566 del 25.01.2012, Cessione ramo d'azienda Rep.25556/Racc. 9982 del 24.01.2014	
25	Omissis	50	36	404-587-645	1.003		1.003	0,61227978	€ 28.659,50	Rep.40874/Racc. 12768 del 25.09.2012	
30	Omissis	46	36	580-652-614-478	999		999	0,60983799	€ 28.545,20	Rep.10737/Racc. 5801 del 19.07.2010	
									7.150	4,36470631	€ 204.302,52

ALLEGATO C

ELENCO ASSEGNATARI 5° BANDO - P.I.P.

istanza	DITTA ASSEGNATARIA	Lotto/l	Foglio	Particelle	estensione lotto mq	sup aggru	totali mq	incidenza %	risultato	data convenzione	stipula note
3	Omissis	11/B	36 - 37	1045 - 1241	586		586	0,35772278	€ 16.744,23	Rep.68362/Racc. 14928 19.05.2015	del
7	Omissis	209		37 1221-1219	939		939	0,57321108	€ 26.830,78	Rep. 18369/Racc.5893 del 16.10.2013	
					1525		1525	0,93093386	€ 43.575,01		

ALLEGATO C

istanza	ditta assegnataria	Lotto/i	Foglio	Particelle	estensione lotto mq	sup agg.	totali mq	incidenza %	maggiori oneri	data stipula convenzione	note
	omissis	13 (in parte)	36	519-696	364		364,00	0,22	€ 10.400,86		
	omissis	14(in parte)	36-37	518-774-1243-698	888		888,00	0,54	€ 25.373,52		
	omissis	15	37	1183	890		890,00	0,54	€ 25.430,66		
	omissis	24	36	922-536-941-742	946		946,00	0,58	€ 27.030,79		
	omissis	26	36	923-535-942-462-746	1005		1005,00	0,61	€ 28.716,65		
	omissis	45	36	579-661-663-649-647	1008		1008	0,62	€ 28.802,37		
	omissis	47	36	650-581-582-400-653	1010		1010	0,62	€ 28.859,52		
	omissis	70/A (in parte)	38	2579-2583	262		262	0,15993749	€ 7.486,33		
	omissis	70/B (in parte)	38	2580-2584-2271	726		726	0,44318556	€ 20.744,56		
	omissis	114	38	2342-2340-1786- 2332-2334-1911- 2346-2344-1534	2131		2131	1,30086562	€ 60.890,72		
	omissis	124(in parte)	37	1085- 680	729		729	0,44501691	€ 20.830,28		
	omissis	125	37	1181-681-1176	1038		1038	0,63364548	€ 29.659,58		
	omissis	126	37	1187-682	906		906	0,55306628	€ 25.887,84		
	omissis	127	37	684-1177-1081	947		947	0,57809467	€ 27.059,37		
	omissis	135	37	1204-1209-1199- 1061-1194	1037		1037	0,63303503	€ 29.631,01		
	omissis	137	37	1200-1196	1097		1097	0,66966193	€ 31.345,43		
	omissis	154	37	935-936-939-940-941- 942- 943- 944	1156		1156	0,70567839	€ 33.031,29		
	omissis	166	37	997-594	783		783	0,47798112	€ 22.373,27		
							16923	10,33061887	€ 483.554,05		

ALLEGATO C

Istanza	Ditta assegnataria	Lotto/i	Foglio	Particelle	estension e lotto mq	sup agglu	totali mq	incidenza %	rimborso dovuto	data stipula convenzione	note
	Omissis	25 (in parte)	36	534	67		67	0,04090005	€ 1.914,44		
	Omissis	42(in parte)	36	660	204		204	0,12453148	€ 5.829,05		
	Omissis	43 (in parte)	36	662	226		226	0,13796135	€ 6.457,67		
	Omissis	58(in parte)	36	869	57		57	0,03479556	€ 1.628,71		
	Omissis	65(in parte)	36	864-859-2262	536		536	0,32720036	€ 15.315,55		
	Omissis	67(in parte)	36	865-860	57		57	0,03479556	€ 1.628,71		
	Omissis	73(in parte)	38	2471-2476	980		980	0,59823947	€ 28.002,30		
	Omissis	75(in parte)	38	2277-2273	417		417	0,25455700	€ 11.915,27		
	Omissis	78(in parte)	38	2292-2300	501		501	0,30583467	€ 14.315,46		
	Omissis	89 (in parte)	38	2491	30		30	0,01831345	€ 857,21		
	Omissis	90 (in parte)	38	2494	482		482	0,29423615	€ 13.772,56		
	Omissis	155(in parte)	37	929-925	160		160	0,09767175	€ 4.571,80		
	Omissis	160 (in parte)	37	952-1159	1035		1035	0,63181413	€ 29.573,86		
	Omissis	161(in parte)	37	974	41		41	0,02502839	€ 1.171,52		
							4793	2,92587935	€ 136.954,12		